PROVINCIA DI TERAMO
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Assessorato Urbanistica e Pianificazione territoriale

Provincia di Teramo
Assessorato Urbanistica e Pianificazione Territoriale

SAD - Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria"

Verso il Nuovo PTCP

Info: Segreteria
dott.ssa Ildaura Nigro - tel. 0861.331360
e-mail: *i.nigro@provincia.teramo.it*

Servizio Urbanistico Provinciale
arch. Giuliano Di Flavio - tel. 0861.331233
e-mail: *g.diflavio@provincia.teramo.it*
arch. Raffaele Di Marcello - tel. 0861.331223
e-mail: *r.dimarcello@provincia.teramo.it*

Web: *www.provincia.teramo.it*

TERAMO, 18/02/2011

Testi e grafica: Provincia Teramo - Assessorato Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Foto Maurizio Anselmi

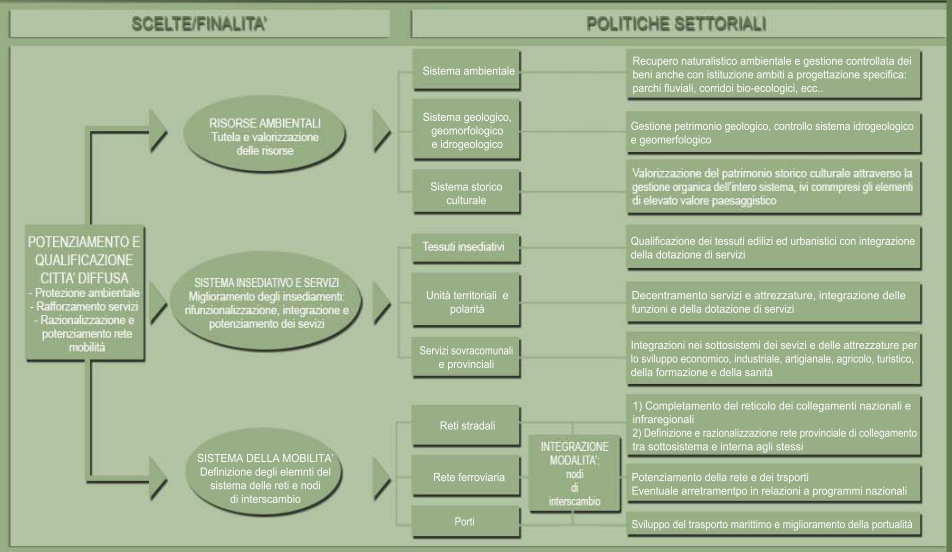
COS'E' IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE

E' l'atto di pianificazione con il quale la Provincia esercita il proprio ruolo di governo del territorio raccordandosi ed adeguandosi alle politiche territoriali della Regione e coordinando e indirizzando la pianificazione urbanistica a livello comunale e la pianificazione settoriale provinciale.
Il vigente PTP delle Provincia di Teramo è stato approvato il 30 marzo 2001.

I TEMI DEL PTP

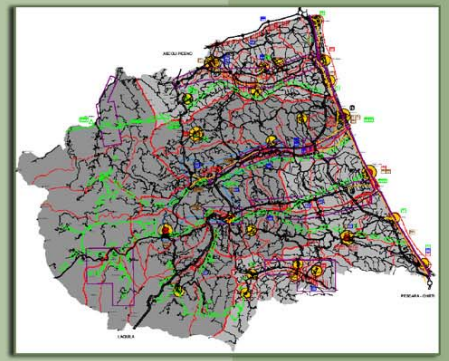
- Promuovere il corretto uso delle risorse naturali;
- Rafforzare l'assetto storico provinciale;
- Recuperare e consolidare il patrimonio sociale sia pubblico che privato;
- Diffondere i servizi e le attrezzature;
- Sostenere le autonomie locali nel promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualità dell'ambiente naturale ed edificato.

LE PRINCIPALI SCELTE E GLI INTERVENTI MESSI IN CAMPO



Gli elaborati del Piano

- Relazione Generale
- Norme di Attuazione
- Cartografia
  - Sistema ambientale e insediativo
    scala 1:25.000
  - Sistema della mobilità / Riequilibrio e rafforzamento funzionale del sistema insediativo ed amministrativo
    scala 1:75.000
  - Le unità ambientali
    scala 1:75.000



IL PTP 2001

Verso il nuovo PTCP

Le trasformazioni economiche e territoriali avvenute nella nostra provincia negli ultimi decenni impongono una nuova strategia di pensiero e di azione intorno al territorio; una nuova stagione di pianificazione che sappia essere al passo con le nuove sensibilità e che sia in grado di governare lo sviluppo. "Governo e sviluppo" dovranno essere i due termini sui quali incardinare il nuovo strumento di pianificazione che ci accingiamo a redigere. Un Piano che saprà interpretare le eccellenze, che darà soluzione ai problemi espressi dal territorio e di esso saprà delineare le strategie di crescita; tutto all'interno di un percorso di ascolto e di coinvolgimento sia degli attori istituzionali e del tessuto produttivo e sociale. Un lavoro sul quale investiamo per garantire un sicuro sviluppo.

Il Presidente
Valter Catarra

Un territorio che possa offrire opportunità di lavoro nella produzione di energie rinnovabili e nella tutela ambientale, un territorio dove la memoria ed il "genius loci" abbiano pieno significato, dove ogni angolo "parli" ai giovani della nostra storia e dei nostri personaggi, un territorio che non sia mangiato dall'edilizia senza pregio e qualità, un territorio non da consumare ma da valorizzare. Questi sono gli obiettivi che il nuovo PTCP dovrà raggiungere in un intelligente equilibrio tra valore e sviluppo e tra ambiente ed artificialità.

L'Assessore all'Urbanistica
Vincenzo Falasca

Foto Maurizio Anselmi

Le fasi di redazione del PTCP

ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE

LA COSTRUZIONE DELLA VISIONE AL FUTURO DEL TERRITORIO TERAMANO ATTRAVERSO LA CONCERTAZIONE CON I COMUNI

Al Documento Preliminare spetta la formulazione delle finalità generali che il Piano è chiamato a perseguire.
Al Documento Preliminare è affidato il compito di:
- avviare forme di concertazione con la Regione e i Comuni;
- costruire scenari alternativi di sviluppo da cui trarre la visione al futuro della Provincia di Teramo.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO

IL RIGORE DELLA CONOSCENZA PER LEGITTIMARE LE SCELTE DI PIANO

Non si tratta della mera attualizzazione delle informazioni di base contenute nel PTP vigente, ma della organizzazione di un sistema di conoscenze non a carattere neutrale, ma con una forte carica progettuale.

REDAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

UN PIANO IN DIVENIRE: LA PROPOSTA DI UNA PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE CONTINUA PER ADEGUARE LA PROGETTUALITA' ALLA EVOLUZIONE TEMPORALE DELLE TEMATICHE TERRITORIALI

Il Progetto di PTCP dovrà:
- specificare nel dettaglio la disciplina delle tutele ambientali e paesaggistiche, nonchè l' articolazione dei sistemi insediativi e delle armature territoriali;
- individuare aree o ambiti territoriali di particolare complessità in cui avviare processi di copianificazione;
- fornire i criteri e le soglie d'uso delle risorse ambientali con particolare riferimento a quelle agricole.

Fonte: Regione Abruzzo - Ortofoto 2007

Verso il nuovo PTCP

RISULTATI CONSEGUITI

Foto Michele Caprioni

Foto Maurizio Anselmi

Foto Michele Caprioni

Riconoscimento dei valori ambientali e naturali,
non più come una imposizione dall'alto, ma quale condizione irrinunciabile per uno sviluppo economico compatibile;

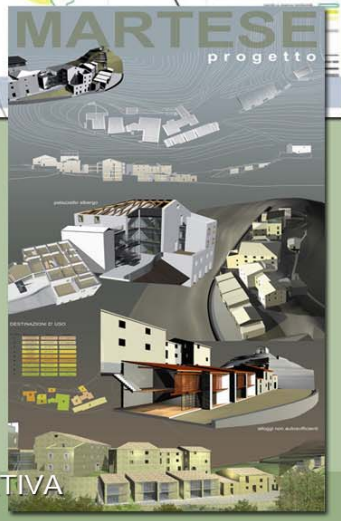
Affermazione di un più razionale uso del territorio,
si cominciano a privilegiare interventi di ricucitura e di completamento della struttura urbana esistente piuttosto che l'occupazione di territori liberi;

Maggiore attenzione per il territorio rurale,
soprattutto con riferimento alle potenzialità produttive dei terreni agricoli e alla salvaguardia delle produzioni specializzate;

Diffusione di una nuova "sensibilità urbanistica",
da parte delle amministrazioni comunali che hanno preso coscienza della centralità della materia urbanistica nelle politiche di governo del territorio e dei riflessi che una cattiva urbanistica può provocare;

Affermazione di una modalità di gestione strategica degli interventi,
attraverso la realizzazione di alcuni Piani d'Area a matrice insediativa;

Controllo delle previsioni insediative dei piani regolatori,
attraverso una più attenta considerazione delle previsioni demografiche e delle dinamiche economiche in atto nei diversi contesti territoriali.



I PIANI D'AREA A MATRICE INSEDIATIVA

10 ANNI di PTP.... facciamo il punto!

RISULTATI NON CONSEGUITI

Mancata condivisione di politiche ed interventi di valenza strategica per il territorio in una logica sovracomunale,
la logica del campanile ha di fatto estromesso i contenuti del PTP che privilegiavano interventi concertati tra i diversi comuni appartenenti alle diverse unità insediative individuate dal Piano;

Scarsa valorizzazione dei beni storici, architettonici, archeologici e culturali,
per l'affermazione di politiche d'intervento sempre più residuali, incapaci di promuovere la messa in rete delle diverse componenti diffuse nel territorio;

Mancata comprensione della valenza ambientale assunta dalle aree ancora libere,
in prossimità degli insediamenti, nella forma di varchi e discontinuità del sistema insediativo e di aree agricole periurbane;

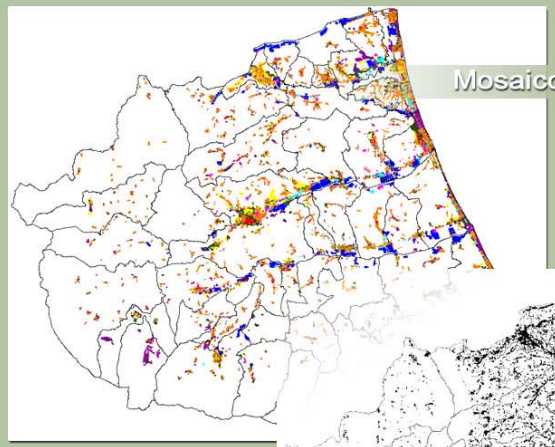
Scarsa aderenza degli strumenti comunali alle previsioni del PTP,
nel senso che il disegno urbanistico che si sta delineando con i nuovi PRG non corrisponde al disegno programmato nel PTP;

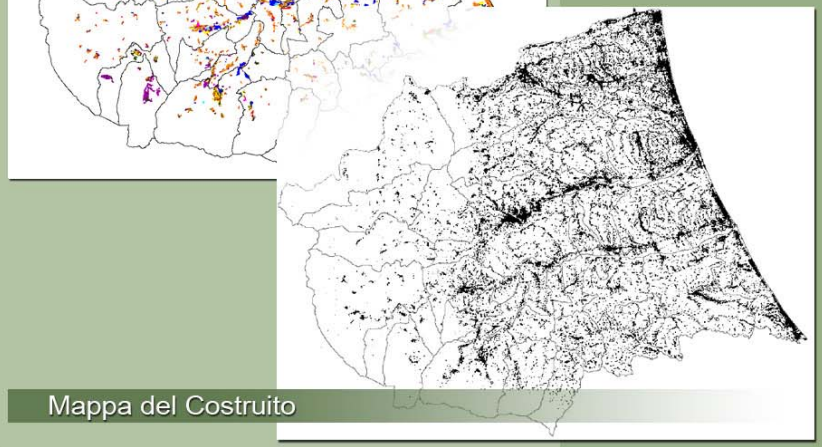
Mancato controllo degli esiti spaziali delle trasformazioni insediative,
con l'affermazione di nuove tipologie che comportano un consumo eccessivo del suolo e un rapporto conflittuale con i caratteri ambientali e paesaggistici del territorio provinciale.

Foto Pasquale Iannetti

Foto Maurizio Anselmi

Foto Maurizio Anselmi


Mosaico Piani Regolatori


Mappa del Costruito

10 ANNI di PTP.... facciamo il punto!

Verso il nuovo PTCP

UN NUOVO MODELLO DI PIANO

Il nuovo PTCP dovrà configurarsi come:
- strumento snello e flessibile
- strumento fortemente condiviso
- strumento per la valorizzazione delle intese istituzionali

LA SOSTENIBILITA' DELLE TRASFORMAZIONI

Il nuovo PTCP dovrà perseguire la sostenibilità delle trasformazioni assicurando:
- la qualità e la quantità delle risorse naturali
- la verifica di coerenza tra le funzioni insediative e il livello di accessibilità
- il riequilibrio ecosistemico
- il contenimento del consumo di suolo e la compattazione della forma urbana

L'INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELL'ABITARE

Il PTCP dovrà perseguire il corretto rapporto tra insediamenti e servizi pubblici e privati, attraverso:
- la previsione di aree e servizi di valenza territoriale
- la tutela delle aree naturali protette, dei paesaggi e dei valori identitari e culturali dei luoghi
- la riqualificazione ambientale delle aree degradate
- il sostegno alla progettazione architettonica di qualità

LA CONFERMA E LA RICERCA DELLE VOCAZIONI DEL TERRITORIO

Il PTCP dovrà promuovere:
- la razionalizzazione e l'ammodernamento dell'apparato produttivo in genere
- la cooperazione intercomunale
- la ricerca delle migliori condizioni di compatibilità delle attività produttive
- l'affermazione di forme di sviluppo turistico ecocompatibile

LE STRATEGIE PER IL RIEQUILIBRIO E L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Il Nuovo PTCP, dovrà operare tenendo conto della necessità di:
- evitare di compromettere le risorse
- scegliere le priorità
- elaborare ed attuare progetti ed azioni coerenti
- ridistribuire i vantaggi delle scelte

I concetti chiave del nuovo PTCP